

DETERMINA N. 37/2020

Determina a contrarre semplificata per la fornitura di attrezzature informatiche, mediante attivazione di una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

CIG Z5C2DC9B4A

CUP H98D19001600006

IL DIRETTORE

VISTE le richieste dei proff. V. Peragine e L. Serlenga di acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito del progetto PRIN 2017 intitolato "Public Policy Evaluation in the Wake of the Great Recession" (Prot. 2017RHF4K4 - Linea C – settore ERC SH1_1);

ATTESO che nella fattispecie di cui al presente provvedimento, trattasi di approvvigionamento il cui importo è contenuto entro la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della L. 120/2020;

ATTESO che a norma del medesimo art. 1, comma 2, lettera a), della L. 120/2020, le stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 75.000,00 euro, procedono mediante affidamento diretto;

CONSULTATE le convenzioni attive presenti sul sito www.acquistinretepa.it;

VERIFICATO che la fornitura richiesta non è disponibile in nessuna delle convenzioni di cui sopra;

CONSIDERATO che sul MEPA è possibile procedere ad un affidamento diretto di beni o servizi con lo strumento della trattativa diretta con un solo operatore, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza;

VISTO il Bilancio di previsione – esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura sull'UPB: "DSEPeragine00704417PRIN" all'articolo di bilancio 402070102 (Attrezzature informatiche ed elettroniche);

VISTA la disciplina regolamentare di Ateneo sulle acquisizioni di beni e servizi in economia;

CONSIDERATO che con trattativa diretta su MEPA n. 1439910, la ditta ZEMA P.IVA 04179650249 ha presentato un'offerta economica a corpo di € 3.678,00 escluso IVA, al ribasso rispetto al limite di spesa di € 5.500,00 escluso IVA proposto da questa amministrazione;

CONSIDERATO che il prezzo offerto dalla ditta ZEMA risulta competitivo rispetto a quelli reperiti attraverso indagini sulla piattaforma di Acquisti in Rete P.A. MEPA e a quelli di mercato;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di A.N.A.C. n. 206 del 1 marzo 2018 (pubblicata in G.U. n. 69 del 23/03/2018.) recante l'aggiornamento al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

DATO ATTO che è stato avviato l'accertamento del possesso dei requisiti di legge per l'affidamento degli appalti pubblici;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" e s.m.i., il D.Lgs. 76/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale convertito in Legge n. 120/2020 e la legge 28 gennaio 2016, n. 11 "Delega di Riforma degli Appalti;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di Esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" e

in particolare gli articoli 328 e ss.;

VISTO il D.L. n. 95/2012 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 13 recante: “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

CONSIDERATO che si sta procedendo nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all’economicità, alla concorrenza, alla rotazione e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all’art. 31, 42 del D.Lgs. 50/2016;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di forniture di materiale con servizi la cui prestazione ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all’operatore economico;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, sarà pubblicata, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web;

VISTO l’art. 32 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (e art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020) ai sensi del quale: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che la forma contrattuale si identifica con l’invio della stipula a seguito di trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione secondo le modalità e le regole che disciplinano tale Mercato;

RITENUTO necessario nominare un Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, quanto segue:

- 1.di procedere con la modalità dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020;
- 2.di autorizzare l’affidamento della fornitura di attrezzature informatiche per l’importo di € 3.678,00 al netto di IVA alla ditta ZEMA - P. IVA 04179650249 – BASSANO DEL GRAPPA (VI);
- 3.che la spesa per l’acquisto di cui trattasi, graverà sul seguente UPB: “DSEPeragine00704417PRIN” all’articolo di bilancio 402070102 (Attrezzature informatiche ed elettroniche);
- 4.di nominare responsabile del procedimento il Dott. Michele Ventrelli.

Bari, 30/10/2020

F.to il Direttore
Prof. Vitorocco Peragine